



Scarpe, borse, gioielli attirano quasi 41mila visitatori, il 45% esteri

Fiere

In testa i buyer europei, ma anche il Nord America registra risultati brillanti

Marta Casadei

Poco meno di 41mila visitatori registrati nei padiglioni di Rho Fiera in quattro giorni di manifestazioni: Micam Milano, Milano Fashion&Jewels, Mipel e The One Milano. Le manifestazioni si sono passate il testimone, cominciando sabato 14 settembre (Milano Fashion&Jewels e The One Milano) e terminando martedì 17 (Micam Milano 98 e Mipel 126), sotto il comune vessillo «Legacy of Style» e hanno presentato le collezioni per la primavera-estate 2025 di gioielli e bijoux, accessori, calzature e pelletteria a un pubblico internazionale: secondo quanto comunicato dagli organizzatori, quasi uno su due (45%) degli addetti ai lavori che si sono registrati a Milano provenivano da 140 Paesi esteri. Le performance migliori dall'Europa provengono da Spagna, Germania e Francia. Brillanti i risultati dal Nord America che segnano un aumento a doppia cifra (Canada e Stati Uniti); a seguire l'Estremo Oriente con Cina e Giappone in testa. «Milano Fashion&Jewels si è confermato un evento molto importante per il seg-

mento accessori moda e gioiello - ha spiegato Simona Greco, direttore Manifestazioni dirette Fiera Milano Spa -.L'edizione che si è appena conclusa ha saputo attrarre professionisti, italiani e internazionali, altamente qualificati, grazie a un'offerta estremamente diversificata, anche grazie alla presenza di piccole e medie imprese e giovani designer arricchita anche da numerosi momenti di networking che hanno messo in luce l'innovazione e i trend». Le presenze internazionali confermano l'aumento dell'attrattiva sia delle fiere sia del made in Italy: «La presenza significativa di operatori provenienti da paesi europei come Francia, Spagna, Grecia e Germania, suggerisce un interesse crescente per il mercato italiano. Inoltre, l'incremento di visitatori provenienti da Stati Uniti, Giappone e Cina è indice di una crescente attrattiva dell'evento a livello globale, quale piattaforma preziosa per connettere le community del settore, con scenari innovativi e ispirazioni per il futuro del design», chiosa Musazzi.

Anche Claudia Sequi, presidente di Assopellettieri e di Mipel, parla di «buona affluenza e, in generale, atmosfera positiva. Nell'ultimo giorno di fiera abbiamo ricevuto richieste di partecipazione alla prossima

edizione da aziende che non erano presenti a quella che si stava concludendo. Evidentemente hanno riscontrato un buon movimento». L'obiettivo di Mipel rimane «attrarre sempre più espositori di alto livello e, anche grazie all'alleanza con Ice, compratori internazionali. Abbiamo avuto un aumento delle presenze da Europa, Giappone e anche Stati Uniti», conferma Sequi.

Oggi si conclude invece Lineapelle: la 104ª edizione della manifestazione, punto di riferimento per il settore della concia, riunisce a Rho Fiera Milano un totale di 1.259 espositori da 43 Paesi che presentano le collezioni per l'autunno inverno 2025/26. In concomitanza, si tiene la 50ª edizione di Simac Tanning Tech, fiera dedicata ai macchinari per il taglio e la tintura della pelle. Sempre questa mattina parte la nuova edizione di White Milano, salone dedicato alla moda di ricerca storicamente perno del Tortona Fashion District. Il salone, in calendario fino a domenica 22 settembre in linea con la fashion week, rappresenta una vetrina per 300 marchi di cui circa la metà stranieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

